

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 19 APRILE 2018

PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI PROFESSIONALI E DI SVILUPPO MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI INTEGRAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI (ASR) AL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO E SERVIZI ON-LINE DI RITIRO REFERTI TRAMITE IL PROTOCOLLO REGIONE/ASR/CSI-PIEMONTE PER L'INTEGRAZIONE DEI LABORATORI ANALISI

1. Oggetto

Vista la proposta di acquisizione di servizi professionali e di sviluppo mediante affidamento diretto nell'ambito del "Progetto di integrazione dei sistemi informativi delle Aziende Sanitarie Regionali (ASR) al Fascicolo Sanitario Elettronico e Servizi on-Line di ritiro referti tramite il Protocollo Regione/ASR/CSI-Piemonte per l'integrazione dei Laboratori Analisi", a favore di Dedalus Italia S.p.A.

In particolare i servizi oggetto di appalto dovranno essere complessivamente erogati nei confronti di 15 ASR¹, sia sui *software* di laboratorio analisi (LIS) sia su quelli di *repository* aziendale, e comprendono le seguenti attività:

- A. installazione, configurazione, test ed avvio delle funzionalità/componenti oggetto delle manutenzioni *software*, da effettuarsi "on site" presso le ASR coinvolte;
- B. sviluppo di funzionalità/componenti *software*, da effettuarsi "una tantum" per le ASR coinvolte.

2. Motivazione alla base del provvedimento

Preso atto di quanto riportato nella nota "Motivazioni dell'Approvvigionamento" (Allegato 1), nella quale la Direzione "Governo Soluzioni Applicative per la Salute" e la Direzione "Sviluppo e Gestione Soluzioni e Prodotti" del CSI-Piemonte illustrano le motivazioni alla base della proposta di acquisizione mediante affidamento diretto, e in particolare:

- come già illustrato al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 marzo 2018 con apposita comunicazione, in questa prima fase del progetto, gli interventi previsti a carico del CSI-Piemonte sono stati puntualmente individuati nei "Piani Operativi" formalizzati dalle diverse ASR coinvolte e sono da attuarsi sui *software* ad oggi in uso nelle

¹ ASL "Città di Torino", ASL TO3, ASL TO4, ASL TO5, ASL VC, ASL BI, ASL VCO, ASL CN1, ASL CN2, ASL AT, ASL AL, ASO CN, ASO "Mauriziano", ASO "S. Luigi", AOU "Città della Salute e della Scienza di Torino"

single ASR: tali software sono tutti messi a disposizione da operatori economici terzi che vengono a coincidere, come attestato da ogni singola ASR, con i fornitori da coinvolgere per le attività oggetto della presente proposta;

- tali interventi sono da attuarsi sui *software* ad oggi in uso nelle singole ASR, tutti messi a disposizione da operatori economici terzi che vengono a coincidere, come attestato da ogni singola ASR, con i fornitori da coinvolgere per le attività oggetto della presente;
- **il contratto d'appalto relativo all'affidamento diretto a Dedalus Italia S.p.A. sarà formalizzato dal Consorzio solo a seguito dell'emissione della Determina Dirigenziale da parte della Direzione regionale Sanità di affidamento della PTE del CSI-Piemonte, in corso di emissione.**

Considerato inoltre che:

- nella sopra citata Comunicazione al CdA veniva altresì allegato lo schema del Protocollo d'Intesa "Fascicolo Sanitario Elettronico e Servizi On Line - Integrazione dei laboratori analisi", nonché una Bozza del Piano Operativo "FSE-SoL- Digitalizzazione e archiviazione documenti clinici prodotti dal LIS relativo alla ASL Città di Torino", a titolo di esempio;
- la Direzione regionale Sanità, con comunicazione prot. n. 9348 del 18 aprile 2018, ha inviato la determina n. 255/A1412A del 18 aprile 2018 avente ad oggetto FSE-SOL Approvazione protocolli di Intesa "Fascicolo sanitario elettronico e servizio on line – Integrazione dei laboratori analisi", provvedendo altresì a consegnare i protocolli di intesa – firmati dalle singole ASR coinvolte (di cui all'elenco sottostante) e dal Dott. Renato BOTTI, Direttore Generale dell'Assessorato Sanità –, nonché i relativi Piani Operativi - firmati dalle ASR coinvolte, in quanto di loro esclusiva responsabilità:
 - ASL Città di Torino
 - ASL TO3
 - ASL TO4
 - ASL TO5
 - ASL VC
 - ASL BI
 - ASL VCO
 - ASL CN1
 - ASL CN2
 - ASL AT
 - ASL AL
 - AOU S. Luigi
 - AO S. Croce Carle Cuneo
 - AO SS. Antonio Biagio e C. Arrigo Alessandria
 - AO Ordine Mauriziano di Torino
 - AOU Città della Salute e della Scienza di Torino
- nei singoli Protocolli di Intesa, all'art. 3.2 "Supporto agli interventi a Sussidiarietà Regionale" ogni Direttore di ASR:

- conferma che nel proprio Piano Operativo FSE- SoL, come allegato al presente Protocollo, vengono correttamente richiamati e definiti gli interventi individuati come a "sussidiarietà regionale" relativi al LIS, distinguendone la tipologia, indicando il relativo specifico fornitore/produttore;
- rispetto inoltre ai suddetti interventi, in ragione degli specifici rapporti contrattuali già in essere, dichiara sotto la propria responsabilità i) che essi costituiscono una attività di volume marginale rispetto al complesso del proprio sistema informativo preesistente, la cui alternativa sarebbe rappresentata dalla migrazione stessa del sistema con valori economici incompatibili con il presente progetto; ii) che il fornitore ove e come indicato nel Piano Operativo FSE-SoL risulta essere l'unico in grado di effettuare le attività ivi individuate, nei termini definiti dall'art. 63, comma 2, lett. b, del D.Lgs. 50/2016 ("b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale. Le eccezioni di cui ai punti 2) e 3) si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto");

coerentemente con quanto indicato nei singoli Piani Operativi.

Rilevato che le "funzionalità in riuso" che la Regione Piemonte fornirà alle Aziende Sanitarie Regionali sono fortemente collegate al contesto piemontese, in quanto le componenti software di integrazione, oggetto di realizzazione, seppur adottando standard e protocolli di interoperabilità riconosciuti (HL7, SOAP), si basano su specifiche definite a livello regionale nonché strettamente connesse al sistema dipartimentale oggetto di integrazione.

A maggior dettaglio di informazione si riporta l'estratto di riferimento del Protocollo d'Intesa (art. 2 Impegni di Regione Piemonte): [... Tali componenti e/o funzionalità saranno quindi realizzate su investimento regionale andando a costituire un bene di titolarità di Regione Piemonte. Per permettere poi all'ASR una gestione coordinata e unitaria del proprio sistema, Regione dichiara fin d'ora la propria disponibilità a mettere a disposizione dell'ASR sottoscrittore le suddette componenti di interesse in termini di riuso e/o garantendo la disponibilità delle suddette funzionalità con le modalità più idonee a permetterne la fruizione da parte dell'ASR stessa, rimanendo inteso che l'ASR riutilizzatrice avrà cura di gestire in autonomia la manutenzione di quanto così acquisito, come di seguito meglio specificato....].

3. Modalità di approvvigionamento e criterio di aggiudicazione

Visto quanto riportato nella nota "Motivazioni dell'Approvvigionamento" di cui sopra, con riferimento all'affidamento a favore di Dedalus Italia S.p.A.:

- relativamente agli esiti dell'istruttoria ex Legge 208/2015 e s.mi. svolti dai competenti Uffici del CSI-Piemonte, da cui si evince che, alla data del 19 aprile 2018:
 - l'affidamento verrà formalizzato in deroga ex art.1 c. 516 della L. 208/2015 e s.m.i., in considerazione del valore dell'appalto, superiore alla soglia comunitaria²;
- ai sensi della normativa applicabile al caso di specie, la suddetta deroga deve essere motivatamente autorizzata dall'organo di vertice amministrativo del Consorzio;
- visto l'importo dell'affidamento in questione, in linea con quanto deliberato dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2016, l'autorizzazione di cui sopra è di competenza del Consiglio di Amministrazione

- in ordine al fatto che:
 - vista la normativa in materia di appalti pubblici, si ritiene sussistano le condizioni di cui all'art. 63, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per poter procedere mediante **affidamento diretto a Dedalus Italia S.p.A.**, in quanto unico soggetto in grado di garantire i servizi oggetto di appalto, secondo quanto indicato nei "Piani Operativi" formalizzati dalle ASR coinvolte, nonché proprietario del software oggi in uso presso le ASR interessate;
 - si applica il criterio di aggiudicazione del **minor prezzo**³

4. Durata

Preso atto che, le attività professionali (di cui al precedente punto A) dovranno decorrere dalla data di stipula del contratto e concludersi **entro il 31 dicembre 2018**; le attività di sviluppo (di cui al precedente punto B) dovranno decorrere dalla data di stipula del contratto e concludersi **entro il 30 giugno 2018**.

² L'appalto di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria (Euro 221.000,00) non rientra nel campo di applicazione del MEPA (rif. www.acquistintinretepa.it - sezione FAQ per PA).

³ ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

5. Motivazione della determinazione del prezzo/condizioni di fornitura

Viste le modalità di calcolo della spesa prevista per l'approvvigionamento in oggetto, così come dettagliato nell'allegato alla proposta di deliberazione, la base d'asta è stata determinata in **400.000,00 Euro** (oltre oneri di legge, spese per contributo ANAC e oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso pari ad Euro 2.700,00 – oltre oneri di legge), importo rispetto al quale verrà richiesto un ribasso nell'ambito della procedura di affidamento diretto.

6. Prospetto economico complessivo dell'appalto

Dato atto che:

- il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'acquisizione dei servizi oggetto della presente provvedimento è individuato come di seguito esposto:

A) Importo per i servizi oggetto d'appalto

A1	Importo a base d'asta	Euro 400.000,00
	Totale A	Euro 400.000,00

B) Importo per oneri per la sicurezza da interferenze

B1	Oneri per la sicurezza da interferenza	Euro 2.700,00
	Totale B	Euro 2.700,00

	TOTALE A + B	Euro 402.700,00
--	---------------------	------------------------

C) Somme a disposizione dell'Amministrazione

C1	Spese per contributo ANAC (<i>Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza Contratti Pubblici</i>)	Euro 225,00
	IVA ed eventuali altre imposte:	
C2	IVA (al 22%) di A)	Euro 88.000,00
C3	IVA (al 22%) di B)	Euro 594,00
	TOTALE C	Euro 88.819,00

	TOTALE A + B + C	Euro 491.519,00
--	-------------------------	------------------------

- il valore dell'appalto ex art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., comprensivo degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza – pari a Euro 2.700,00, salvo eventuali maggiori oneri come definiti preliminarmente alla stipula del contratto per mezzo di apposito DUVRI⁴ -, è pari ad Euro 402.700,00 (oltre oneri di legge e spese per contributo ANAC);

⁴ Documento Unico di Valutazione dei Rischi (art. 26, c. 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

7. Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Considerato che, il RUP per il presente approvvigionamento è individuato⁵, nella persona di Carla Gaveglio, in qualità di Direttore della Direzione “Governare Soluzioni Applicative per la Salute” del Consorzio.

8. Deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione

Tutto ciò premesso e considerato, visti:

- gli esiti dell'istruttoria condotta dai competenti uffici del CSI-Piemonte, così come sopra sinteticamente riportati e dettagliati nelle “Motivazioni dell'Approvvigionamento” allegate, da cui si evince che per l'affidamento a Dedalus Italia S.p.A. ricorrono le condizioni per l'acquisto in deroga ex art. 1, comma 516 della Legge 208/2015 e s.m.i.,
- l'importo dell'affidamento, in base al quale, in linea con quanto deliberato dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2016, l'Organo competente ad autorizzare la suddetta deroga è il Consiglio di Amministrazione;

il Consiglio di Amministrazione, accertata la fondatezza degli esiti dell'istruttoria di cui sopra e fatte proprie le risultanze della stessa:

- autorizza il CSI-Piemonte, ex art. 1 comma 516 della Legge 208/2015 e s.m.i., a procedere all'affidamento a favore di Dedalus Italia S.p.A. in deroga agli obblighi di cui all'art. 1, commi 512 e 514 della Legge 208/2015 e s.m.i.;
- approva - subordinatamente all'approvazione, da parte della Direzione regionale Sanità (mediante l'emissione di apposita Determina Dirigenziale) della relativa PTE del CSI-Piemonte - l'affidamento diretto a favore di Dedalus Italia S.p.A. per l'Acquisizione di servizi professionali e di sviluppo nell'ambito del “Progetto di Integrazione dei Sistemi Informativi delle Aziende Sanitarie Regionali (ASR) al Fascicolo Sanitario Elettronico e Servizi on-line di ritiro referti tramite il Protocollo Regione/ASR/CSI-Piemonte per l'Integrazione dei Laboratori Analisi”, per il periodo decorrente dalla data di stipula del contratto e fino al 31 dicembre 2018, e per un importo complessivo a base d'asta pari a Euro 400.000,00 (oltre oneri di legge, spese per contributo ANAC e oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro 2.700,00 – oltre oneri di legge);
- approva il prospetto economico complessivo dell'appalto così come proposto;
- nomina Carla Gaveglio (Direttore della Direzione “Governare Soluzioni Applicative per la Salute” del Consorzio) Responsabile Unico del Procedimento per l'approvvigionamento in oggetto;
- delega al Direttore Generale, ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. p) dello Statuto del CSI-Piemonte, la definizione dei documenti relativi all'affidamento diretto di cui

⁵ ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

sopra in favore di Dedalus Italia S.p.A., tramite l'emanazione di apposito atto di approvazione degli stessi da effettuarsi entro 30 giorni dalla data odierna, esplicitando e definendo – entro i limiti approvati dal Consiglio di Amministrazione con la presente deliberazione – tutti gli specifici elementi atti a precisare nel dettaglio e completare la suddetta documentazione;

- delega il Direttore Generale alla sottoscrizione della relativa documentazione contrattuale;
- delega il Direttore Generale ad autorizzare la spesa per gli eventuali atti conseguenti (quinto d'obbligo), nonché alla sottoscrizione del relativo provvedimento e dei correlati atti contrattuali;
- nelle more della definizione, da parte di AGID e ANAC delle modalità con cui ottemperare agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 1, comma 516 della L. 208/2015 e s.m.i. circa gli acquisti in deroga disciplinati dal comma stesso, demanda ai competenti uffici del Consorzio tutte le azioni funzionali ad ottemperare al suddetto vincolo informativo.

Si allega:

- nota "Motivazioni dell'approvvigionamento"

(Allegato 1)

Il Segretario del
Consiglio di Amministrazione
FIRMATO IN ORIGINALE
Ferruccio Ferranti

Il Presidente
FIRMATO IN ORIGINALE
Claudio Artusi

Torino, 19 aprile 2018

ACQUISIZIONE DI SERVIZI PROFESSIONALI E DI SVILUPPO MEDIANTE
AFFIDAMENTO DIRETTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI INTEGRAZIONE DEI
SISTEMI INFORMATIVI DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI (ASR) AL
FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO E SERVIZI ON-LINE DI RITIRO REFERTI
TRAMITE IL PROTOCOLLO REGIONE/ASR/CSI-PIEMONTE PER L'INTEGRAZIONE DEI
LABORATORI ANALISI

MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO

1. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inseriscono gli approvvigionamenti

Come già illustrato al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 marzo 2018 con apposita comunicazione, sono stati avviati i primi *step* attuativi afferenti al Piano di Interventi 2018-2020 "Linee di Indirizzo della Sanità Digitale Piemontese"¹.

Il modello operativo definito da Regione Piemonte per la realizzazione di tale Piano individua oltre al resto una serie di azioni che Regione stessa ritiene di avocare a sé (azioni cd. a "sussidiarietà regionale"), anche per garantire la opportuna omogeneità e coerenza di sistema, tramite una *governance* unitaria rispetto a cui, peraltro, riconosce a CSI la funzione di "soggetto attuatore", in quanto individuato quale Ente strumentale a supporto di una crescita omogenea e coesa della *digital transformation* del Piemonte.

Nell'ambito del suddetto modello operativo, la Direzione Regionale Sanità ha quindi individuato un primo *step* progettuale funzionale alla "...realizzazione degli interventi finalizzati ad alimentare il FSE-SoL [Fascicolo Sanitario Elettronico - Servizio onLine] Piemontese con i referti di laboratorio analisi [LIS²] prodotti dalle Aziende Sanitarie Pubbliche che rientrano nel perimetro di consolidamento Regionale". Tali interventi³ rappresentano peraltro un obiettivo da realizzarsi entro il 2018, coerentemente con le scadenze definite a livello ministeriale, che prevedono la disponibilità dei referti di laboratorio nel FSE a partire dal prossimo mese di luglio e la messa a regime del sistema entro la fine dell'anno.

Al fine di rispettare le tempistiche citate, anche in riferimento al contesto del progetto come sopra richiamato, risultano conseguentemente urgenti e improcrastinabili alcuni interventi di sviluppo *ad hoc* sia sui *software* LIS, sia su quelli di *repository* presenti nei Sistemi Informativi delle ASR, nonché l'erogazione di servizi professionali funzionali all'aggiornamento di questi ultimi alla normativa nazionale di settore.

E' opportuno al riguardo segnalare che le azioni nel complesso necessarie alla realizzazione del primo *step* progettuale sopra richiamato sono state individuate mediante la definizione (di concerto tra Regione e le singole ASR, con il supporto del

¹ D.G.R. n. 27-6517 del 23 febbraio 2018

² Con sistema dipartimentale LIS si intende il sistema informativo verticale che l'ASR utilizza per la gestione dei referti di laboratorio analisi.

³ Necessari per consentire sia l'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, sia il ritiro on line dei relativi referti (FSE-SoL, Servizio onLine)

CSI) di specifici "Piani Operativi" di responsabilità delle 18 ASR coinvolte nel progetto (ASL "Città di Torino", ASL TO3, ASL TO4, ASL TO5, ASL VC, ASL BI, ASL VCO, ASL CN1, ASL CN2, ASL AT, ASL AL, ASL NO, ASO CN, ASO "Mauriziano", ASO "S. Luigi", AOU "Città della Salute e della Scienza di Torino", ASO AL e ASO NO).

In tali Piani sono:

- puntualmente esplicitati - distinti per tipologia - gli interventi che devono essere eseguiti in regime di "sussidiarietà regionale", nonché quelli di competenza di ciascuna ASR;
- definite le responsabilità e le tempistiche di attuazione degli interventi previsti;
- indicati i fornitori già coinvolti nell'erogazione dei servizi per le ASR.

Peraltro, posto che la realizzazione di detto primo step progettuale comporta una serie di azioni complesse e coordinate che coinvolgono - a livello operativo e di responsabilità - anche le singole ASR, si è definito che le relative attività siano oggetto di specifici "Protocolli d'Intesa" tra Regione Piemonte, CSI-Piemonte e ciascuna delle 16 su 18 ASR coinvolte (per l'ASL e l'ASO di Novara non sussistono, alla data, i presupposti di sussidiarietà, motivo per cui non si è proceduto con la definizione dei relativi Protocolli d'Intesa, ma unicamente con la raccolta dei Piani Operativi redatti dalla due ASR interessate). Detti Protocolli al momento sono stati formalizzati da tutte le 16 ASR coinvolte e sono in corso di sottoscrizione da parte di Regione Piemonte.

In tali Protocolli si riafferma anche il ruolo del Consorzio quale Ente individuato per la realizzazione delle attività di *governance* nell'ambito della Sanità regionale, nonché soggetto titolato ad interfacciarsi con le ASR per lo svolgimento delle attività individuate nei relativi Piani Operativi, che costituiscono parte integrante e sostanziale dei Protocolli stessi⁴.

In questa prima fase, gli interventi da realizzare per il tramite del CSI-Piemonte sono da attuarsi sui *software* ad oggi in uso nelle singole ASR: i fornitori da coinvolgere per l'erogazione dei servizi professionali e di sviluppo in oggetto dovranno quindi essere necessariamente quelli indicati nei singoli Piani Operativi di cui sopra.

A tale riguardo, soprattutto ai fini della presente Nota, è opportuno richiamare come, nei Protocolli d'intesa di cui sopra ogni singola ASR, a valle delle necessarie analisi di fattibilità, ha dichiarato:

- che gli interventi inerenti il proprio sistema informativo interno, e comunque come puntualmente identificati all'interno dei rispettivi Piani Operativi, costituiscono, rispetto al complesso del proprio sistema informativo preesistente, un'attività di volume marginale, la cui alternativa sarebbe rappresentata dalla migrazione dell'intero suddetto sistema informativo, con valori economici incompatibili con il progetto in oggetto;
- che il fornitore indicato nel Piano Operativo risulta essere l'unico in grado di effettuare le attività ivi individuate, ex art. 63, comma 2, lett. b, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.⁵;

⁴ Cfr comunicazione prot. N. 00008284/2018 del 4/4/2018 di Regione Piemonte (Direzione A1400) avente per oggetto: FSE-SoL-Interventi finalizzati ad alimentare il FSE-SoL Piemontese con i referti di laboratorio analisi prodotti dalle ASR - Rif. Prot. 7321/A14000 del 21/3/2018

⁵ Art. 63, comma 2, lett. b, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.: "b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale. Le eccezioni di cui ai punti 2) e 3) si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di

- che gli interventi di "Digitalizzazione e archiviazione dei documenti clinici prodotti dai LIS", individuati nel Piano Operativo) come "a sussidiarietà regionale", non rientrano espressamente nell'oggetto di alcun contratto già in essere tra l'ASR e il proprio fornitore di riferimento;
- le condizioni - inerenti i servizi a consumo di attività professionali e i relativi valori economici - previste nei contratti in essere in relazione ai propri fornitori, quali elementi per la definizione della base d'asta dei nuovi interventi previsti.

Alla luce di quanto sopra esposto, deve altresì precisarsi che gli affidamenti al CSI-Piemonte (in regime di *in house providing*) delle attività nel complesso necessarie alla realizzazione del suddetto primo step progettuale, come descritto in premessa, sono subordinati alla formalizzazione dei Protocolli d'Intesa, nonché alla positiva valutazione da parte della Regione Piemonte, anche in termini di congruità, della PTE del CSI-Piemonte, in corso di emissione.

I contratti d'appalto relativi agli affidamenti diretti di cui alla presente nota, saranno pertanto formalizzati dal Consorzio solo a seguito dell'emissione della Determina Dirigenziale da parte della Direzione regionale Sanità di affidamento della PTE⁶.

Premesso quanto sopra, e con espreso riferimento alle attività identificate nei richiamati Piani Operativi (rispetto a cui è stata acquisita la dichiarata condizione di esclusività a carico dei suddetti fornitori di ciascuna ASR), si intende procedere all'attivazione di quattro affidamenti diretti per l'erogazione dei servizi in oggetto nei confronti degli operatori economici individuati nei suddetti Piani Operativi, ovvero:

1. Dedalus Italia S.p.A.
2. Siemens Healthcare S.r.l.
3. Intersystems Italia S.r.l.
4. GPI S.p.A.

Tali affidamenti sono da intendersi "a corpo" e sono relativi alla pluralità di interventi che saranno richiesti a ciascun fornitore su una o più ASR, come di seguito meglio specificato.

2. Oggetto e spesa prevista

Oggetto di ciascun affidamento è l'acquisizione dei servizi professionali e di sviluppo nell'ambito del progetto di integrazione dei sistemi informativi delle ASR al Fascicolo Sanitario Elettronico e servizi on line di ritiro referti. In linea con quanto concertato da ciascuna ASR con Regione, l'integrazione al Fascicolo sarà realizzata, a seconda della situazione di ciascuna ASR, direttamente tra il sistema dipartimentale LIS e il FSE, oppure attraverso il *repository* aziendale della documentazione clinica⁷ (già integrato dall'ASR con il LIS) e il FSE.

concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto.]"

⁶ Rif. richiesta di emissione di PTE da parte del CSI-Piemonte, inviata dalla Direzione regionale "Sanità" con comunicazione prot. n. 00007321/A1400 del 21/03/2018

⁷ Con "*repository* aziendale della documentazione clinica" si intende la "componente" del sistema informativo aziendale preposta per l'archiviazione e l'indicizzazione della documentazione clinica e relativi dati.

In particolare dovranno essere svolte le seguenti attività:

- A. installazione, configurazione, test ed avvio delle funzionalità/componenti oggetto delle manutenzioni *software*, da effettuarsi "on site" presso le 16 ASR coinvolte;
- B. sviluppo di funzionalità/componenti *software*, da effettuarsi "una tantum" per le 16 ASR coinvolte.

Di seguito si riportano, per ognuna delle ASR interessate, i dettagli delle attività richieste a ciascun fornitore e della stima del valore di ciascun affidamento, determinato attraverso una valutazione:

- del numero delle giornate di lavoro necessarie, quantificate in base all'esperienza maturata dal CSI in ambiti analoghi⁸;
- della tariffa giornaliera media unitaria, determinata sulla base di tariffe relative a figure professionali altamente specializzate e afferenti ad un mercato verticale, valorizzata a partire da quanto comunicato dalle singole ASR all'interno dei propri Piani Operativi circa i contratti in essere ed opportunamente rivista tenendo conto anche del volume complessivo delle attività richieste.

Alla luce di quanto sopra sono stati determinati quali valori unitari giornalieri:

- Euro 700,00 per le attività di cui al punto A (da svolgersi presso le sedi ASR dislocate sull'intero territorio regionale);
- Euro 500,00 per le attività di cui al punto B (attività centralizzata presso la sede del fornitore).

Tutto ciò premesso e considerato, si riportano nel seguito i dettagli dei quattro affidamenti per i quali si intende procedere.

1. Affidamento Dedalus Italia S.p.A.

Dedalus Italia S.p.A. dovrà erogare:

- attività di cui al punto A
 - diversificate in:
 - o attività per il LIS per 15 ASR⁹
 - o *repository* per 5 ASR¹⁰
 - per un impegno stimato complessivo di 490 giornate;
 - con decorrenza dalla data di stipula del contratto ed entro il 31 dicembre 2018.
- attività di cui al punto B:
 - *una tantum* per 15 ASR¹¹

⁸ In particolare ci si riferisce all'esperienza effettuata per l'avvio dell'alimentazione del FSE e del servizio di ritiro referti on line, fornito alle Aziende Sanitarie, a partire dall'anno 2014, anno di avvio del FSE nelle tre ASR della provincia di Cuneo.

⁹ ASL "Città di Torino", ASL TO3, ASL TO4, ASL TO5, ASL VC, ASL BI, ASL VCO, ASL CN1, ASL CN2, ASL AT, ASL AL, ASO CN, ASO "Mauriziano", ASO "S. Luigi", AOU "Città della Salute e della Scienza di Torino"

¹⁰ ASL "Città di Torino", ASL VC, ASL CN2, ASL AT e ASL AL

- per un impegno stimato complessivo di 114 giornate;
- con decorrenza dalla data di stipula del contratto ed entro il 30 giugno 2018.

Pertanto l'importo complessivo da porre a base d'asta per l'affidamento a Dedalus Italia S.p.A. viene determinato in Euro 400.000,00 (oltre oneri di legge, spese per contributo ANAC e oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso pari ad Euro 2.700,00).

2. Affidamento Siemens Healthcare S.r.l.

Siemens Healthcare S.r.l. dovrà erogare:

- attività di cui al punto A:
 - per il LIS presso la ASO di Alessandria;
 - per un impegno stimato complessivo di 30 giornate;
 - con decorrenza dalla data di stipula del contratto ed entro il 31 dicembre 2018.
- attività di cui al punto B:
 - per la ASO di Alessandria;
 - per un impegno stimato complessivo di 24 giornate;
 - con decorrenza dalla data di stipula del contratto ed entro il 30 giugno 2018.

Pertanto l'importo complessivo da porre a base d'asta per l'affidamento alla società Siemens Healthcare S.r.l. viene determinato in Euro 33.000,00 (oltre oneri di legge e oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso pari ad Euro 240,00).

3. Affidamento Intersystems Italia S.r.l.

Intersystems Italia S.r.l. dovrà erogare:

- attività di cui al punto A:
 - per il repository aziendale presso la ASO di Alessandria;
 - per un impegno stimato complessivo di 25 giornate;
 - con decorrenza dalla data di stipula del contratto ed entro il 31 dicembre 2018.
- attività di cui al punto B:
 - per la ASO di Alessandria;
 - per un impegno stimato complessivo di 55 giornate;
 - con decorrenza dalla data di stipula del contratto ed entro il 30 giugno 2018.

Pertanto l'importo complessivo da porre a base d'asta per l'affidamento alla società Intersystems Italia S.r.l. viene determinato in Euro 45.000,00 (oltre oneri di legge e oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso pari ad Euro 330,00).

¹¹ ASL "Città di Torino", ASL T03, ASL T04, ASL T05, ASL VC, ASL BI, ASL VCO, ASL CN1, ASL CN2, ASL AT, ASL AL, ASO CN, ASO "Mauriziano", ASO "S. Luigi", AOU "Città della Salute e della Scienza di Torino"

4. Affidamento GPI S.p.A.

GPI S.p.A. dovrà erogare:

- attività di cui al punto A:
 - per il repository aziendale presso l'ASL CN1 e l'ASO CN;
 - per un impegno stimato complessivo di 50 giornate;
 - con decorrenza dalla data di stipula del contratto ed entro il 31 dicembre 2018.

- attività di cui al punto B:
 - per l'ASL CN1 e per l'ASO CN;
 - per un impegno stimato complessivo di 30 giornate;
 - con decorrenza dalla data di stipula del contratto ed entro il 30 giugno 2018.

Pertanto l'importo complessivo da porre a base d'asta per l'affidamento alla società GPI S.p.A. viene determinato in Euro 50.000,00 (oltre oneri di legge e oneri per la sicurezza pari ad Euro 360,00).

Si precisa infine che gli approvvigionamenti oggetto della presente richiesta non sono puntualmente contemplati nella "Programmazione Biennale degli acquisti di beni e Servizi 2018-2019", allegata al "Piano di attività 2018 e programmazione 2018-2020"¹², in quanto non prevedibili nella quantificazione e nella modalità di attuazione al momento dell'approvazione della Programmazione medesima, ma rientranti nella previsione di approvvigionamenti complessivamente indicati quali "servizi professionali".

3. Istruttoria ex legge 208/2015 e s.m.i.

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come "Legge di Stabilità 2016"), in particolare all'art.1, commi 512-516, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. "elenco ISTAT") l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip S.p.A. o Soggetti Aggregatori, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali.

Il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha comunque conformato - in via prudenziale - il proprio iter autorizzativo per gli acquisti IT a quanto disposto dalla normativa sopra richiamata.

Ciò posto, poiché l'appalto in questione si configura come "acquisto IT", si è quindi proceduto alla verifica della sussistenza di eventuali convenzioni attive, accordi quadro e/o servizi analoghi nei cataloghi di Consip S.p.A., della centrale di committenza regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, che potessero soddisfare le esigenze cui l'appalto intende rispondere.

In considerazione della necessità di procedere alla formalizzazione di quattro affidamenti diretti, in ragione dell'infungibilità *di fatto*, documentata dai Piani Operativi formalizzati dalle ASR, emerge che l'unico strumento utilizzabile a tale scopo è il canale Consip del "Mercato

¹² Validato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 novembre 2017 e approvato dall'Assemblea degli Enti consorziati in data 18 dicembre 2017

Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", utilizzabile esclusivamente per importi di valore economico inferiore alla soglia comunitaria¹³.

Pertanto, l'esito dell'Istruttoria alla data del 19 aprile 2018, è il seguente:

- per l'affidamento a favore di Dedalus Italia S.p.A. (di valore superiore alla soglia comunitaria) si evidenzia la necessità di procedere all'approvvigionamento dei servizi in questione con un acquisto in deroga ex art.1 comma 516 della L. 208/2015 e s.m.i.
- per gli affidamenti a favore di Siemens Healthcare S.r.l., Intersystems Italia S.r.l. e GPI S.p.A (di valore inferiore alla soglia comunitaria), dalla consultazione del catalogo MEPA, pubblicato nel relativo portale (www.acquistinretepa.it), in particolare per i servizi della categoria "Information & Communication Technology" è risultato presente il prodotto "Servizi applicativi" al quale sono riconducibili i servizi oggetto degli affidamenti diretti. Pertanto risulta possibile la gestione degli affidamenti tramite MEPA (Rif. "Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta").

4. Giustificazione della richiesta

Alla luce di quanto sopra esposto, vista la normativa in materia di appalti pubblici si ritiene sussistano le condizioni di cui all'art. 63, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per poter procedere mediante affidamento diretto rispettivamente alle società Dedalus Italia S.p.A., Siemens Healthcare S.r.l., Intersystems Italia S.r.l. e GPI S.p.A. in quanto unici soggetti in grado di garantire i servizi oggetto di appalto, secondo quanto indicato nei Piani Operativi formalizzati dalle ASR interessate.

5. Richiesta d'acquisto (RdA)

Visto quanto sopra, a copertura dell'impegno di spesa previsto sono state inserite nell'apposita procedura aziendale le seguenti "Richieste di Acquisto" (RdA):

- n. 2018000197 a favore di Dedalus Italia S.p.A. per un importo complessivo pari ad Euro 402.700,00 (oltre oneri di legge, e inclusi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 2.700,00);
- n. 2018000198 a favore di Siemens Healthcare S.r.l. per un importo complessivo pari ad Euro 33.240,00 (oltre oneri di legge, e inclusi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 240,00);
- n. 2018000199 a favore di Intersystems Italia S.r.l. per un importo complessivo pari ad Euro 45.330,00 (oltre oneri di legge, e inclusi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 330,00);
- n. 2018000200 a favore di GPI S.p.A. per un importo complessivo pari ad Euro 50.360,00 (oltre oneri di legge, e inclusi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 360,00);

Si precisa che si procederà alla formalizzazione dei suddetti affidamenti solo a seguito

¹³ L'appalto di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria (Euro 221.000,00) non rientra nel campo di applicazione del MEPA (rif. www.acquistinretepa.it - sezione FAQ per PA).

dell'emissione della Determina Dirigenziale da parte della Direzione regionale Sanità di affidamento della PTE del CSI-Piemonte e per ciascuna RdA come segue:

- la RdA n. 2018000197 per l'affidamento a Dedalus Italia S.p.A. potrà essere evasa solo a fronte di apposita autorizzazione a procedere da parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio;
- la RdA n. 2018000198 per l'affidamento a Siemens Healthcare S.r.l. potrà essere evasa solo a fronte di apposita autorizzazione a procedere da parte del Direttore della Direzione Amministrazione e Approvvigionamenti del Consorzio;
- la RdA n. 2018000199 per l'affidamento a Intersystems Italia S.r.l. e la RdA n. 2018000200 per l'affidamento a GPI S.p.A. potranno essere evase solo a fronte di apposita autorizzazione a procedere da parte del Direttore Generale del Consorzio.

Torino, 19 aprile 2018

FIRMATO IN ORIGINALE

Carla Gavoglio
(Direzione Governo Soluzioni
Applicative per la Salute)

FIRMATO IN ORIGINALE

Maria Medda
(Direzione Sviluppo e
Gestione Soluzioni e Prodotti)

Riservato Direzione Amministrazione e Approvvigionamenti

✓	Visto attestante l'avvenuta istruttoria, effettuata ai sensi dell'art. 1, comma 516 della Legge 208/2015 e s.m.i., in ordine all'esistenza o meno di Convenzioni o Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A., Centrali di Committenza regionali o altri Soggetti Aggregatori, nonché in ordine all'esistenza o meno del prodotto oggetto di appalto sul MEPA, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 502 e 503 della Legge 208/2015 e s.m.i. (Rif. Paragrafo 3)	Responsabile Acquisti e Gestione Fornitori (Enrica Valle) FIRMATO IN ORIGINALE
✓	Visto attestante la coerenza del presente approvvigionamento con la "Pianificazione aziendale" (per appalto di importo uguale/superiore a 40.000,00 Euro)	Responsabile Acquisti e Gestione Fornitori (Enrica Valle) FIRMATO IN ORIGINALE
✓	Visto attestante l'adeguatezza dell'importo	Responsabile Acquisti e Gestione Fornitori (Enrica Valle) FIRMATO IN ORIGINALE